



giacca di sera

9

Tante storie scritte,
animate, video e audio
dei CDD di Milano

live

Siamo
capaci
di dire
NO

23.5.2022
ore 10 | via Appennini, 147

MILANO WELFARE

Un albero per il futuro

Nel 30° della strage di Capaci

I rami dell'albero di Falcone da Palermo si irradiano verso il giardino del Centro Diurno Appennini a rinverdire l'ideale di giustizia e libertà.

CC BY-NC-SA 3.0 IT | 2011-2016 ArchivioAntimafia www.archivioantimafia.org

"L'importante non è stabilire se uno ha paura o meno, è saper convivere con la propria paura e non farsi condizionare dalla stessa. Ecco, il coraggio è questo, altrimenti non è più coraggio ma incoscienza."
G. Falcone

comune.milano.it

Grazie al
CDD Appennini
per la foto
di copertina



Clicca sul tuo CDD



Clicca sulle ICONE quando vuoi...



Quando vuoi tornare in questa pagina, clicca sempre sulla casa



Vuoi ascoltare una storia, un racconto ... un suono?



Gira la pagina



Questa icona ti invita a vedere un video



Clicca su questa icona se vuoi scoprire qualcosa di nuovo



Vai al documento collegato. Poi puoi tornare al giornalino con l'icona della casa



Qui trovi i CDD che hanno realizzato questo numero. Prova a cliccare...



Vuoi mandare una mail alla redazione centrale? Clicca sulla busta



Quando trovi il cappello dello chef, fermati, c'è qualcosa di buono ...



Siamo ... capaci ... di dire NO

23.5.2022
ore 10 | via Appennini, 147



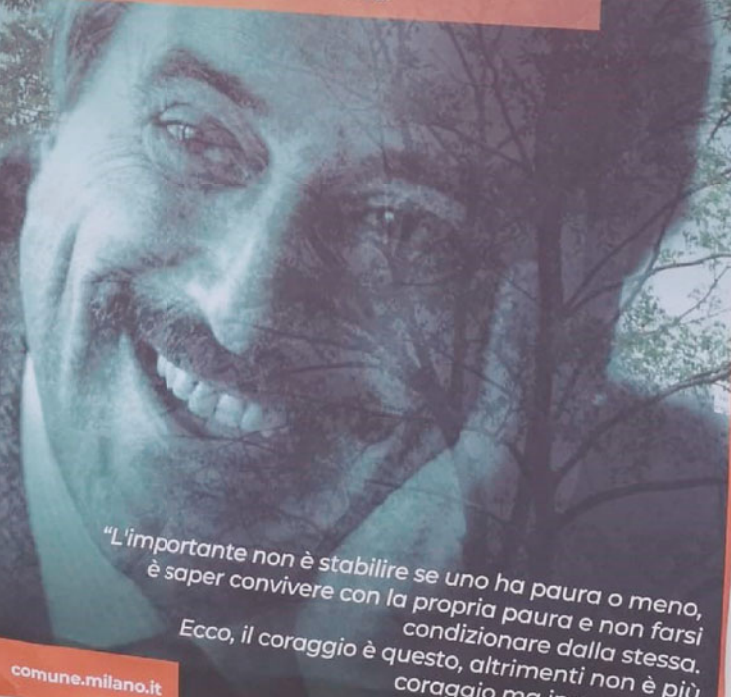
MILANO
WELFARE

Un albero per il futuro

Nel 30° della strage di Capaci

*I rami dell'albero di Falcone da Palermo
si irradiano verso il giardino del Centro Diurno Appennini
a rinverdire l'ideale di giustizia e libertà.*

CC BY-NC-SA 3.0 IT 2011-2016 ArchivioAntimafia www.archivioantimafia.org



*"L'importante non è stabilire se uno ha paura o meno,
è saper convivere con la propria paura e non farsi
condizionare dalla stessa.
Ecco, il coraggio è questo, altrimenti non è più
coraggio ma incoscienza."
G. Falcone*



comune.milano.it



Un albero per il futuro



Il 23 maggio nel trentennale dalla strage di Capaci a Palermo, nel nostro giardino abbiamo piantumato un albero speciale cioè una talea ricavata dall'albero che si trova a Palermo davanti alla casa di Falcone.

Falcone è stato un magistrato importante per combattere la mafia. Il nostro giardino condiviso si è aperto per ospitare i ragazzi delle scuole, gli altri CDD e tutti quelli che con noi hanno voluto condividere questa giornata speciale.

Noi eravamo molto emozionati leggendo le frasi scritte per l'occasione. Tutti abbiamo collaborato per preparare il nostro giardino mettendo a posto le sedie per tutti, appendendo le lenzuola bianche simbolo di lotta alla mafia, e disegni vari.



La testimonianza toccante di Rosa, originaria proprio di Palermo che, seppur ai tempi dei fatti fosse solo una bambina, ricorda benissimo le sensazioni e le emozioni forti di quei tragici momenti.

ERANO SEMI.....

Vito Schifani

Rocco Dicilio

Antonio Montinaro

Agostino Catalano

Emanuela Loi

Vincenzo Limuli

Walter Eddie Cosina

Claudio Traina

Francesca Morvillo

Paolo Borsellino

Giovanni Falcone



Tanti amici hanno voluto condividere questo momento con noi



.... davvero tanti



GRAZIE



L'ANGOLO DELLA POESIA DI ANTONIO SILANUS

La mafia non potrebbe uccidere nessuno
quando un lieto sospiro di foglie di primavera,
un simbolo respira il cielo
e le foglie sospirano lungo il prato caldissimo
e non sparerebbe un filo d'erba
dove è passerebbe come colpo d'oro di pistola
che coprirebbe tutto un bacio d'oro per amore nuovo
pensando alla strage di capaci brillano tanti proiettili d'oro
dove il fieno d'oro riscopre
la sella d'oro che di notte non spara alle macchine nere, è nerissimo pensando,
a tutta la strage di capaci avvenuta nel 1992.



SI RINGRAZIA:

l'Ufficio di Gabinetto del Sindaco
la Direzione d'Area Domiciliarietà della Direzione Welfare e Salute
il Raggruppamento Carabinieri Biodiversità di Verona
l'Istituto Comprensivo "Riccardo Massa" di Milano
la Civica Orchestra dei Fiati di Milano
il Municipio 8
e tutti coloro che hanno voluto condividere con noi questa giornata
di semina della cultura della legalità



La nostra visita ad una meravigliosa villa nel cuore di Milano



Mercoledì 23 marzo siamo stati a Villa Necchi. È stata una bella giornata di sole, perciò vogliamo raccontarvi di questa uscita, dopo tanto tempo dal lockdown.

È una bella residenza che fa parte del Fai (fondo ambiente italiano) e si trova nel centro di Milano. La prima cosa che abbiamo potuto ammirare è stato il giardino con i fiori colorati che incorniciano una piscina (a quell'epoca la prima a Milano in un terreno privato).

La guida ci ha raccontato la storia affascinante di questa dimora risalente agli anni '30. I proprietari erano le due sorelle Necchi, Gigina e Nedda e Angelo Campiglio marito di Gigina.

La loro ricchezza derivava dalla fabbrica di macchine da cucire.

Il terreno su cui sorge la villa era stato trovato per caso una sera quando i tre si persero nella nebbia.





Ci hanno colpito le statue, una nel vano scale all'ingresso (raffigura una sofferenza d'amore), l'altra in un salottino di una veranda, si chiama Parsifal puro folle.

Bella la biblioteca con i tavolini da gioco. Abbiamo visitato anche le stanze da letto dei padroni di casa e la stanza della governante.

Ci hanno aperto anche gli armadi con dentro ancora alcuni vestiti (cappelli, guanti, borse, pellice, vestaglie...).

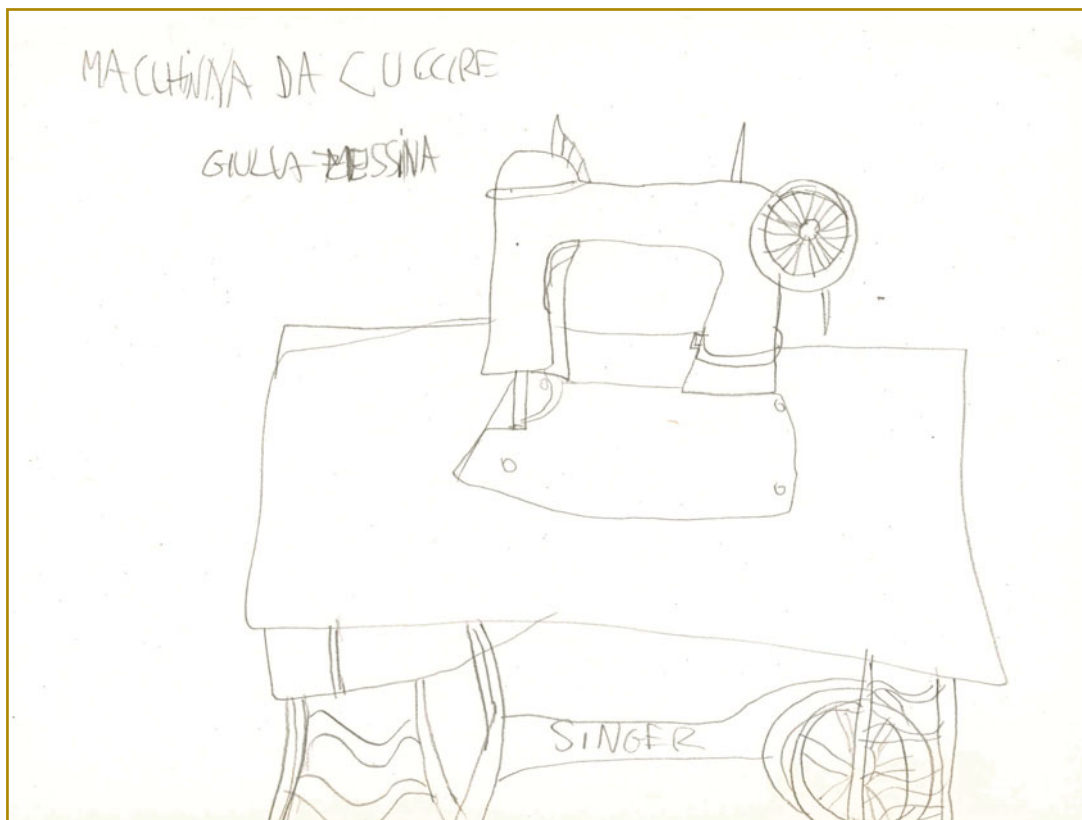
Germana è rimasta colpita particolarmente dal letto a baldacchino di Nedda, Daniele dai bagni modernissimi e grandi, Abbiamo visto anche la spaziosa stanza lavanderia.





Molto belli anche il vasellame prezioso e gli impianti e attrezzature all'avanguardia (il montacarichi, i citofoni, il telefono).

Invitiamo tutti ad andare a visitare questa villa!!



La posta del cuore del CDD



Mi piace comprare una torta e vedere il Festival di Sanremo insieme a te. Ti voglio bene, sei bello e voglio stare vicino a te. (Angelo, per suo cognato)

Cara Alessandra, sei bella e hai dei begli occhi e dei bei capelli lunghi. Sei mia amica. Mi piacciono le tue scarpe marroni. (Leonardo)

Cara Alessia, sei bella, hai la pancia piccola e le scarpe bianche come me. Sei mia amica. (Leonardo)

Rosalba! Luca colora con i pennarelli! Sei bella, carina, gentile, occhi brillanti, ti voglio fare un disegno. (Luca)



Il disegno di Luca per Rosalba

Caro Davide, ti voglio bene, è bella la tua felpa. (Dina)

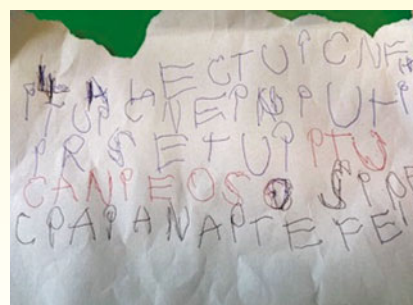
Cara Marzua, ti voglio bene, sei bella e simpatica (Dina)



Angelo ha fatto un disegno per sua sorella...



**"Vuoi sapere
che cosa abbiamo
nel cuore?
Clicca qui"**



...e Nicola ha scritto una lettera per...



LA PAGINA DELLA MODA

Come si veste

La gente elegante?



Dina ha scelto i suoi "capi moda" preferiti

DALLA TESTA....

Luca: un uomo elegante si mette il gel, poi fa la piega con il phon e il pettine

Leo: anche io prima mettevo il gel, quando ero giovane e avevo i capelli lunghi

... AI PIEDI

Leo: le scarpe sportive devono essere marroni, quelle eleganti blu

...E IN MEZZO?

Luca: l'uomo elegante deve avere il giubbotto blu, la sciarpa a quadretti e il cappello

Leo: deve indossare la cravatta marrone



gli accessori preferiti di Nicola

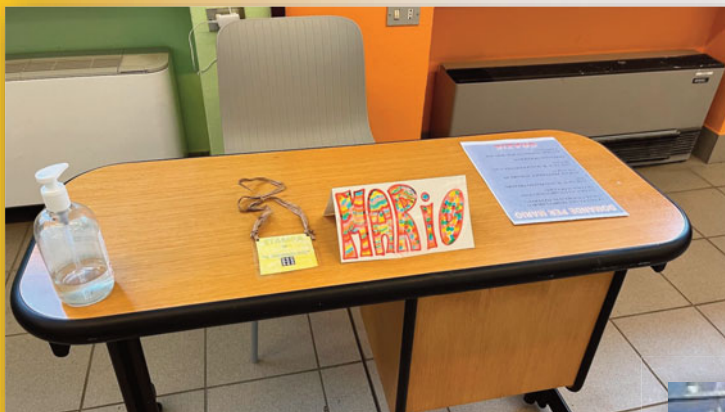


INTERVISTA A MARIO DEL PINI

SONO CONTENTO CHE SIA VENUTO A TROVARCI MARIO DEL PINI.
GLI ABBIAMO FATTO VEDERE I LAVORI CHE FACCIAMO AL CENTRO.
E' VENUTO A VEDERE LA NOSTRA SERRA E TUTTE LE ATTIVITA' CHE FACCIAMO.
HA SEMPRE PAROLE BELLE VERSO I DISABILI!
GLI HO FATTO VEDERE LE PIANTINE E LA MIA STATUINA DI PADRE PIO E LUI ME L'HA BENEDETTA.
GLI HO DATO LA MANO E GLI HO DETTO CHE MI PIACE PREGARE, MI SONO EMOZIONATO PER QUANTI COMPLIMENTI HA FATTO A TUTTI NOI RAGAZZI!
MI PIACEREBBE CHE VENISSE AL DON ORIONE PER LA BENEDIZIONE DELLA MIA STANZA, MI E' MOLTO SIMPATICO E DI BUONE PAROLE.
ANTONIO MAGURNO



GIOVEDI' 07 APRILE 2022 E' VENUTO A TROVARCI L'ARCIVESCOVO MARIO DEL PINI. HA VISITATO IL NOSTRO CENTRO E POI E' SALITO AL C.D.D. (Centro Diurno Disabili). L'ABBIAMO FATTO ACCOMODARE E POI L'ABBIAMO INTERVISTATO.
MI E' SEMBRATO MOLTO SIMPATICO
PAOLO GIUSSANI



IL GIORNO IN CUI E' VENUTO A TROVARCI MARIO DEL PINI E' STATO BELLO!
MI E' PIACIUTO QUANDO HA PIANTATO L'ULIVO E QUANDO GLI ABBIAMO REGALATO UN NOSTRO LAVORO CON IL LEGNO.
MARCO TEMPERA



*Il vescovo di Milano
pianta un ulivo per la pace
al Centro "Vismara-Don Gnocchi"*

QUI DI SEGUITO

LA NOSTRA INTERVISTA...



DOMANDE PER L'ARCIVESCOVO:**1) COSA FA NEL TEMPO LIBERO?**

(VA AL CINEMA O IN PIZZERIA?)

NON VADO NE AL CINEMA NE IN PIZZERIA, VADO IN MONTAGNA A CAMMINARE, VI INVITO AL SACROMONTE DI VARESE, ORGANIZZATEVI IL VOSTRO TEMPO LIBERO PER VENIRE CON ME A CAMMINARE!

2) COSA FA UN ARCIVESCOVO?

DI COSA SI OCCUPA?

L'ARCIVESCOVO SI OCCUPA DELLA CHIESA DI MILANO, QUINDI IN SOSTANZA, NON FA NIENTE!

L'ARCIVESCOVO SI SIEDE ALLA SCRIVANIA DEL SUO PALAZZO IN CENTRO A MILANO E ASSEGNA, AI VARI PRETI, LA PROPRIA CHIESA (ES. DON MAURO VA AL VISMARA, DON WALTER VA IN CHIESA ROSSA E COSÌ VIA), COSÌ L'ARCIVESCOVO STA TRACQUILLO!

SE QUALCUNO VOLESSE FARE L'ARCIVESCOVO DEVE ASPETTARE, PERCHÉ

ADESSO CI SONO IO!!!

LE DONNE INVECE NON POSSONO FARLO PER ORE!

3) QUAL'È IL SUO PIATTO PREFERITO?

IL MIO PIATTO PREFERITO SI CHIAMA RISOTTO, MA NON UNO QUALSIASI, L'ARCIVESCOVO HA GUSTI UN PO' PARTICOLARI!

MI PIACE IL RISOTTO GIALLO CON BURRO MANTECATO E CON SALSICCIA, IN PIÙ, AGGIUNGO DEL PARMIGIANO SOPRA E UN BICCHIERE DI VINO ROSSO! AI MILANESI PIACE MOLTO!

4) DOVE PREFERISCE ANDARE IN VACANZA?

IN VACANZA PREFERISCO ANDARE IN ARGENTINA, PERCHÉ QUANDO QUI FA CALDO, LÌ FA FREDDO ED IO PREFERISCO IL FRESCO AL CALDO!

LA SI PARLA UNA LINGUA FACILE, L'ARGENTINO, CHE ASSOMIGLIA ALLO SPAGNOLO!

LÌ CI SONO DEI MIEI AMICI CHE MI OSPITANO, QUINDI NON PAGO NEANCHE L'ARBERGO!

IN ARGENTINA SI MANGIA L'ASADO, UNA CARNE ALLA GRIGLIA DI VACCA, LA CE NE SONO TANTE.

ADESSO SONO 3 ANNI CHE NON CI VADO A CAUSA DEL COVID-19!

5) QUAL'È IL SUO SOGNO NEL CASSETTO?

NON HO NEANCHE IL CASSETTO!!

QUELLO CHE VERAMENTE SOGNO È CHE VENIATE IN PIAZZA FONTANA A TROVARE L'ARCIVESCOVO, QUELLA È LA MIA CASA E VORREI CHE FOSSE VISITATA DA VOI!

6) COME MAI HA UN PON-PON SUL CAPPELLO?

UN GIORNO SONO ANDATO IN GIRO IN PIAZZA DUOMO, C'ERANO UOMINI, DONNE E BAMBINI, MA NESSUNO MI HA RICONOSCIUTO NÉ SALUTATO;

SONO TORNATO A CASA E HO PRESO UN PON-PON E L'HO ATTACCATO AL CAPPELLO, SONO USCITO E TUTTI, DA QUE MOMENTO, HANNO RICONOSCIUTO CHE IO ERO L'ARCIVESCOVO!

**GRAZIE****GRAZIE**

Intervista a Gabriele, tecnico di attività motoria

Ti piace il lavoro che fai?

SI, MI PIACE STARE A CONTATTO CON LE PERSONE E FARE GINNASTICA, SONO UNO SPORTIVO.

Hai sempre sognato di fare questo lavoro o preferivi farne UN ALTRO?

IN REALTA' AVREI FATTO IL DOTTORE, POI HO CAPITO CHE MI PIACEVA LA PARTE RELATIVA ALLO SPORT E QUINDI SONO ANDATO VERSO QUESTO LAVORO.

DA QUANTO TEMPO FAI QUESTO LAVORO?

QUESTO LAVORO LO FACCIO DA 6 ANNI, IN QUESTI CENTRI IN REALTA' HO INIZIATO QUEST'ANNO.

COME SEI ARRIVATO DA NOI ?

LAVORO PER L'ASSOCIAZIONE LA COMUNE CHE SI OCCUPA DI DIVERSE REALTA', HO INIZIATO CON GLI ANZIANI, QUANDO HO AVUTO L'OCCASIONE DI VENIRE QUI' L'ho COLTA SUBITO.

IN COSA CONSISTE IL TUO LAVORO?

CERCO di STIMOLARE IL CORPO MIO E DEGLI ALTRI, CERCO DI STIMOLARE LA MOBILITA' DEL CORPO ATTRAVERSO IL MOVIMENTO, CERCO DI MIGLIORARE E MANTENERE IL CORPO SANO.

Intervista a Magi, educatrice

1) TI PIACE IL LAVORO CHE FAI?

MI PIACE MOLTO QUANDO HO INZIATO NON PENSAVO CHE MI SAREBBE PIACIUTO COSE TANTO. PRIMA HO FATTO COSE DIVERSE, INOLTRE QUESTO LAVORO E' MOLTO VICINO A CASA

2) DA QUANTO TEMPO LAVORI QUI?

DA SETTEMBRE 2011, PRIMA LAVORAVO CON LA COOPERATIVA POI DOPO IL CONCORSO COMUNALE SONO STATA 6 MESI AL CDD APPENNINI E POI SONO TORNATA QUI

3) HAI SEMPRE SOGNATO DI FARE QUESTO LAVORO OPPURE AVRESTI FATTO ALTRO?

QUANDO MI LAUREATA HO INIZIATO A LAVORARE CON I MINORI MA ORA NON TORNEREI PIU' INDIETRO

4) COME SEI ARRIVATA DA NOI?

PER CASO, PERCHE' QUANDO LAVORAVO IN COOPERATIVA HO FATTO DELLE SOSTITUZIONI AL CDD TREVES E AL CDD COLLEONI E MI SONO TROVATA BENE E HO CHIESTO DI ESSERE TRASFERITA

5) QUAL E' L'ATTIVITA' CHE TI PIACE FARE DI PIU'?

MI PIACCIONO IL TEATRO E LA CAA PERCHE SONO ATTIVITA' NUOVE E COINVOLGENTI, E IL BOWLING PERCHE' E' DIVERTENTE



Intervista a Ruggiero, fisioterapista.

Da quanto tempo fai questo Lavoro?
Dal 16 marzo 2010.

Hai sempre sognato o desiderato
Di fare questo lavoro oppure
Avresti fatto altro?
C'è stato un cambiamento quando mi sono
iscritto al corso di laurea, prima non cono-
scevo questo lavoro poi ho capito meglio di
cosa si Trattava.

Come sei arrivato da noi?
Per caso e per fortuna!
In quel periodo mi sono licenziato
dal Redaelli e mi hanno
Chiamato qui; l'ambiente è adatto
A me.

Qual'è l'attività che fai
Che ti piace di più?
Mi piace tanto fare l'attività Riabilitativa a
scopo ludico, Attività che prima non sapevo
Fare, ho sviluppato qui questa Parte.

In cosa consiste il tuo
Lavoro?
Il mio lavoro consiste in una
Serie di attività che devono
Migliorare la condizione del
Movimento , farvi muovere
Meglio, anche risparmiando energia.

Intervista a Cosimo, musicoterapista

Da quanto tempo fai questo lavoro?
Dal 2009.

Hai sempre sognato di fare questo tipo di
lavoro oppure avresti fatto altro?
Avrei preferito fare il musicista, poi ho de-
ciso di fare questo mestiere per capire
cosa la musica puo' fare agli altri, che ef-
fetto ha sulle persone.

Come sei arrivato da noi ?
mi e' arrivata una telefonata della Simona
che mi ha chiamato perche' un altro centro
aveva dato il mio nominativo.

Qual'e' l'attività che ti piace fare di piu' ?
l'attività che mi piace di piu' si chiama
sound-waiting che significa creare le can-
zoni al momento .

Che cose' la musicoterapia?
la musicoterapia è la musica usata per far
star bene le persone. Il lavoro del musco-
terapista consiste nel capire qual'è la mu-
sica che fa star bene quella persona.



UN BAULE DI GIOCHI E RICORDI

I CDD Ferraris è stato in visita alla Rocca di Angera, un posto magico pieno di colori e paesaggi strepitosi. La visita al museo della bambola e del giocattolo, oltre a suscitare interesse, ha destato nella nostra redazione un fiume di ricordi. Ci hanno raccontato dei giochi che facevano da bambini e che qualcuno conserva ancora come tesoro prezioso della sua vita. Il gioco ci accompagna in ogni fase della nostra vita e ci allieta anche oggi in forme differenti.



Con il CDD Ferraris, abbiamo fatto una gita alla Rocca di Angera, sul lago maggiore, dove c'è un bellissimo museo del giocattolo, sono rimasta molto colpita dai puzzle e dai giochi mignon e dalle barbie da collezione. Io da piccola giocavo molto con una bambola di nome cuore caldo, se tiravo una cordicella lei cantava, giocavo molto anche con le barbie, mi piaceva tagliarle i capelli. E giocavo con una bambola cinese gigante, dalla bambola fatina. Mi sono sempre piaciuti i peluches e tutt'ora mi piacciono molto. Anche se mio nonno mi sgridava mi piaceva buttare le bambole nell'acqua e fargli lo shampoo. Giocavo a nascondino con un elastico, e a scuola mi piaceva a giocare nell'ora di ginnastica. I miei genitori mi avevano regalato una scimmietta a cui ero molto affezionata. Assieme al cdd Ferraris sono andata sulla neve e facevamo le discese con lo slittino, mi sono divertita tanto, d'estate siamo andati al minigolf e abbiamo giocato al tiro con l'arco in cortile. Sono appassionata di giochi a premi con la tombola perché vorrei vincere sempre i premi.

Samantha



Durante una gita, sono stata alla Rocca d'Angera. Siamo andati con il pulmino abbiamo visto il museo della bambola e del giocattolo. Nelle vetrinette c'erano tantissime bambole alcune erano vestite con delle bellissime gonne lunghe. Abbiamo fatto molte scale e abbiamo guardato delle stanze con affreschi e abbiamo passeggiato nei giardini, e abbiamo fatto delle foto con il telefonino. Oltre a quelle bambole al museo c'erano anche i mobili per le case delle bambole come il letto, l'armadio e i banchi di scuola che sembravano veri. La Rocca è un bellissimo posto. Siamo stati a mangiare fuori. Questa gita mi ha fatto molto a pensare ai giochi da bambina, mi piacevano tantissimo le bambole le vestivo e le mettevo i nastri tra i capelli le facevo belle me le portavo al mercato o al cinema a guardare un bel film. Un altro gioco che mi piaceva fare era il gioco dell'oca che si usano i dadi, e giocare con dei sassi dentro in una ciotola. Oggi con gli amici del cdd gioco a basket, uno, a tombola, calcetto.

Carmen



Da piccolo avevo due Big Jim e giocavo con i miei cugini Maurizio, Stefano e Alessandro. Avevo un leone di peluche che ho chiamato Leonzio, me lo aveva preso papà, ci giocavo e ci dormivo. Avevo anche il calcetto e ci giocavo con mia sorella Paola. Giocavo con le macchinine da corsa e della polizia. Il mio pulmino della polizia aveva u bottone ed ogni volta che schiacciavo andava da solo. Mi piaceva molto anche il giocattolo di Mazinga Z. Andavo spesso ai giardini di Porta Venezia e giocavo nel laghetto con la barca a vela che muovevo io. Giocavo anche nel cortile del palazzo a pallone con i miei cugini.

Al CDD giocavo a pallone con la squadra di calcio del Ferraris, adesso gioco al tiro con l'arco tutti i venerdì e quando si può vado al minigolf o al bowling. Da piccolo andavo in bici con la mountain bike e giocavo con la fionda a tirare dei sassolini contro una pianta.

Roberto



Da bambino, io giocavo al parco, con un gruppo di amichetti a nascondino. Giocavo con le macchinine di Cars con le chiavi, la giravi e schiacciavi un bottone e poi partiva da sola. C'era la rossa, Saetta Mc Queen, e l'azzurra il Re. Avevo visto un film e mi era piaciuto, per cui i miei genitori mi hanno preso questi giocattoli. Adesso gioco con il telefono o il tablet a Call of Duty, con gli amici del cdd gioco al tiro con l'arco e mi cimento nel minigolf anche se ho una pessima mira mi diverto molto. Mi piace e adoro ad andare a giocare a bocce al parco Nord e al bowling. Al Ferraris la mia compagna di giochi preferita è Anna, giochiamo spesso a uno.

Cassius



Da bambina giocavo ad "uno due tre stella" giocavo spesso con la mia amica Alice mi piacevano e mi piacciono ancora oggi i giochi di movimento ad esempio palla prigioniera, strega comanda color, nascondino, fazzoletto e uno tre stella. Mi piaceva giocare a pallavolo e a baskin. Giocavo tantissimo assieme al mio cagnolino stellina una simpatica e tenera yorkshire L'orso Yoghi era il mio peluches preferito ma non ci dormivo insieme ci giocavo e basta. . Adesso mi piace giocare ai birilli, uno, tiro con l'arco e al minigolf. Ci sono stata con gli amici del cdd e mi è piaciuto molto, soprattutto mi piacciono le bandierine che utilizzano.

Cinzia Q.



Io da piccola, giocavo con il cicciobello, era un negretto e le barbie e ken. Giocavo a biglie. Io da piccola andavo ai giardinetti con il mio papà e mia mamma, andavo sullo scivolo. Il mio orsacchiotto si chiamava panda bianco, giocavamo io e mia sorella andavamo a giocare a nascondino. Io da piccola giocavo con un cagnolino che aveva un guinzaglio che tiravo e lui mi inseguiva dietro la schiena si chiamava Ciuffi. Mia sorella Cristina da piccola ed io guardavamo i cartoni animati e bim bum bam. Io da piccola assieme con mia sorella Cristina ci mettevamo sotto il tavolo facendoci una piccola casetta. A me piace giocare a pallacanestro e andare in libreria a leggere dei libri di Gerolamo Stilton e topolino. Qua al cdd mi piace fare i puzzle con la Maria Teresa. E giocare a uno il gioco da tavolo. Io assieme ai miei amici siamo andati a vedere alla rocca all'Angera le bambole di pezza, i cavalli a dondolo, abbiamo visto dei gemellini dentro la carrozzina i puzzle antichi, abbiamo visto le macchine antiche del passato chiuse nella vetrina. Siamo andati in gruppo con i miei amici e gli operatori.

Ilaria



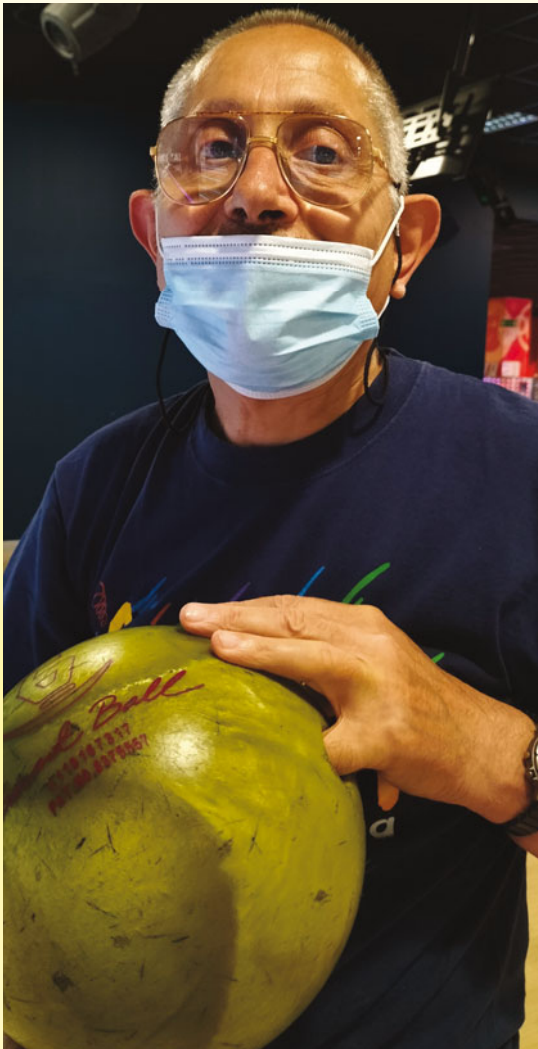
Da bambino, mi piaceva giocare con il trenino regalato dal mio zio Paride. Era un trenino di plastica nero, aveva le rotaie ed era elettrico. ci giocavo in anticamera. Mi piaceva perché fischiava quando girava sulle rotaie. In oratorio giovo a calcetto mi piaceva. Adesso mi piace molto giocare a carte, gioco spesso con i compagni della comunità ad "uno" e un po' difficile e non so giocare molto bene ma ci passo il tempo.

Gianpiero



Io da piccola, mi piaceva tanto a giocare con le bambole erano le mie preferite io avevo un pupazzo preferito tutto rosa che lo chiamavo Rosina, a cui sono affezionata anche adesso. Al cdd mi piace giocare a tombola con gli amici e vincere tanti premi mi piace tantissimo anche giocare a bowling.

Cinzia L.

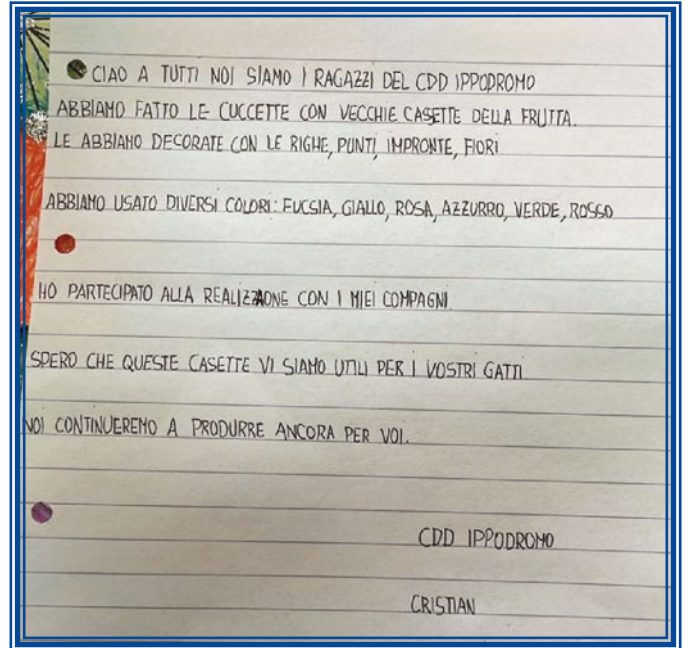


Da piccola avevo tanti giochi: bambole, barbie e orsacchiotti di peluche con cui dormivo. Mi piaceva lavare le bambole ed i peluche nella vasca da bagno con il sapone. Alle barbie cambiavo i vestiti e le truccavo. Avevo una bici bianca e ci andavo ai giardini di piazza Vetra, dove giocavo anche a palla con i miei genitori. Giocavo con il puzzle di Heidi. Da piccola andavo a mare in Sicilia e giocavo con la sabbia a fare castelli. Al Ferraris ho provato a giocare al tiro con l'arco e mi è piaciuto. Non amo i giochi di società e le carte, solo a Natale gioco a tombola.

Antonella

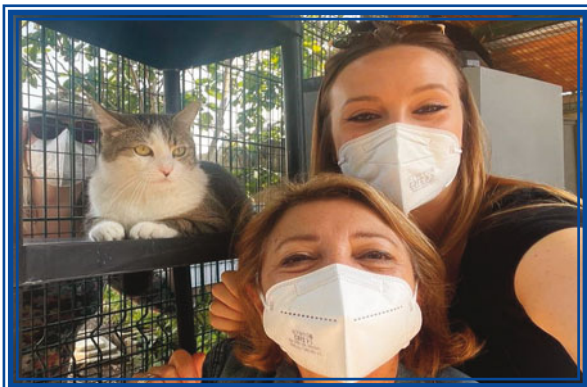


Amici dei Mici



In una bella mattinata di sole, ci siamo recati presso il gattile di Milano "Mondo Gatto" a cui i nostri ragazzi hanno portato in dono delle coloratissime cucce.

Il progetto è nato dal bisogno di sensibilizzare la cittadinanza ai temi della disabilità e del volontariato diffondendo la cultura dell'inclusione sociale. I nostri ragazzi del CDD Ippodromo si sono rimboccati le maniche lavorando per trasformare delle semplici cassette di frutta in comode e bellissime cucce per i gatti del gattile.





Per creare le cuccette abbiamo preso delle semplici cassette di frutta e le abbiamo scartavetrare..



Ed ecco il passaggio più creativo: colorare e decorare le cassette..



Abbiamo poi realizzato ed imbottito dei comodi cuscini..

Il risultato sono delle meravigliose e colorate cuccette pronte ad accogliere gatti e gattini



**E' stata una bellissima esperienza. Mi è piaciuto molto il gatto nero che vorrei portare a casa.
(Riccardo)**



**Lo portiamo a casa il gatto?
(Sole)**

**Ma quando torniamo al gattile?
(Mariagrazia)**

**Mi sono divertito. Mi è piaciuto poter visitare il gattile.
(Cristian)**



**Il gatto non ti fa niente.
(Adriana)**



I gattí hanno molto apprezzato!!





Hanno collaborato a questo Quarto Numero Speciale

giallo di sera **live**

Redazione Centrale

CDD Ippodromo

Via Cilea, 148
Tel. 02 88 44 00 61
02 88 46 82 80

Redazioni Periferiche

CDD Appennini

Via Appennini, 147
Tel. 02 88 44 8391

CDD Cherasco

Via Cherasco, 5
Tel. 02 88 44 74 66
02 88 46 58 51

CDD De Nicola

Via De Nicola, 3
Tel. 02 88 44 7055
02 88 44 7056

CDD Don Gnocchi

Fondazione
DON C. GNOCCHI Onlus
Centro P. VISMARA
Via Dei Missaglia, 117
Tel. 02 89 3891

CDD Faravelli

Via Colleoni, 8
Tel. 88 46 58 55
02 88 46 58 58

CDD Ferraris

Via Ferraris, 1/A
Tel. 02 33 10 1177

